

Prostitute, balordi, ubriaconi, travestiti: una galleria memorabile di personaggi «ultimi», un coro di voci inedito e appassionato in forma di fumetto: viaggio a puntate dentro l'opera di Fabrizio De André.

Mentre il suonatore Jones cerca di ricordare una canzone davanti a Miche' che si è impiccato, Tito caccia via il giudice e i due fanno amicizia. Ma stanno per sopraggiungere altri personaggi...



L'autore

Un palermitano alla corte di Faber

Sergio Algozzino, disegnatore, sceneggiatore e colorista palermitano, nasce nel 1978. Così racconta il suo lavoro: «Intenso. Non trovo aggettivi migliori per descrivere il viaggio che mi ha portato a questo libro. Tito, Miche', Andrea: li sento parlare nella mia testa, litigare per chi deve andare in scena, discutere di sesso, religione, politica, miseria».

UN MUSICO RISPONDE:

«IO QUESTO NON LO SO. IO SUONO E BASTA...»